

# Regolamento di disciplina

Nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR n. 249 del 1998, del DPR n 235/2007 il Consiglio d'Istituto delibera il seguente Regolamento:

## **FINALITA' DELLA SCUOLA**

### **ART.1**

La scuola forma ed educa mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. E' il luogo dove si sviluppa il dialogo, la ricerca e dove cresce l'esperienza sociale. In essa ognuno, agendo con pari dignità, pur nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione al senso civico, la realizzazione al diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità.

La scuola fonda il suo progetto educativo sulla qualità della relazione insegnante-studente.

### **ART. 2 DIRITTI DELLO STUDENTE**

Lo studente ha diritto:

- ad una formazione culturale e sociale qualificata che rispetti e valorizzi la sua identità;
- ad una conoscenza consapevole dei percorsi disciplinari, opzionali, integrativi attivati;
- ad una scuola attiva, aperta al dialogo costruttivo;
- allo studio, alla trasparenza delle valutazioni, all'avvio di un percorso di autovalutazione che lo porti ad individuare i propri punti di forza e le proprie carenze per esercitare scelte personali, sociali e civiche consapevoli e ponderate;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica;
- ad una scuola accogliente, sicura e organizzata in funzione ai suoi bisogni di crescita, ad ambienti sicuri.

La scuola si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e ripudia ogni barriera ideologica, sociale, culturale e ogni forma di razzismo.

### **ART. 3 DOVERI DELLO STUDENTE**

Lo studente è tenuto:

- al rispetto verso i propri compagni e verso tutto il personale della scuola, al mantenimento di un comportamento corretto

- a frequentare regolarmente e ad assolvere con assiduità i propri compiti
- all'osservanza di norme e regolamenti sia organizzativi che di sicurezza dettati dai regolamenti scolastici
- all'utilizzo corretto delle strutture dei laboratori e dei sussidi didattici in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola
- a condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e ad averne cura
- a rifondere il danno materiale causato per colpa o volontariamente, una volta accertate le sue responsabilità

-a non portare con sé oggetti di valore non necessari per l'attività scolastica. Pertanto l'Istituto non può rispondere di eventuali smarrimenti o sottrazioni dei suddetti che si dovessero verificare nell'area scolastica (palestra, aule, laboratori, etc.)

-a usare un abbigliamento decoroso, consono all'istituzione scolastica. Ribadendo che la scuola è un luogo di formazione e di educazione, comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici, luogo di pari dignità di tutti nella diversità nei ruoli.

#### **ART. 4 LA SCUOLA**

Si impegna a:

- creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori;
- promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per motivarlo all'apprendimento;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative, le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa anche attraverso percorsi di formazione, aggiornamento e ricerca-azione dei propri docenti ;
- comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare ( valutazioni, assenze, ritardi..) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia

#### **Provvedimenti disciplinari**

#### **ART. 5**

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino del rapporto all'interno della comunità scolastica, al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale a vantaggio della comunità scolastica
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

4. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto in caso di gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. La sospensione temporanea è di competenza del Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o dal vicario e può essere irrogata anche con l'obbligo di frequenza /presenza. Le sospensioni fino cinque giorni possono essere inflitte dal Dirigente Scolastico, senza la convocazione del Consiglio di Classe, in presenza di una relazione dettagliata dell'accaduto con l'indicazione dell'articolo del Regolamento violato.

5. Per mancanze molto gravi è previsto l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per più di 15 giorni, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato. Tali sanzioni possono essere disposte quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Esse rientrano nelle competenze del Consiglio d'Istituto, su proposta del rispettivo Consiglio di Classe, tenuto conto della normativa vigente riguardante i reati penali.

6. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

7. I provvedimenti dovranno essere presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi.

8. Nei periodi di allontanamento si prevede, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

9. Gli studenti che rispettano le regole, che si dimostrano cooperativi, sono sempre meritevoli di stima e, in casi particolari, anche valorizzati con note di apprezzamento.

10. Sono considerate infrazioni o mancanze tutti quei comportamenti che si configurano come non rispettosi delle norme stabilite nel Regolamento d'Istituto.

## **ART. 6**

**Le infrazioni sono raggruppate secondo le seguenti categorie:**

- a)mancanza ai doveri scolastici**
- b)mancanze comportamentali**
- c)mancanze verso la comunità**

*Gli studenti che violano i propri doveri sono soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari:*

1. richiamo verbale;
2. consegna da svolgere in classe;
3. consegna da svolgere in ambito extrascolastico;

4. ammonizione scritta sul registro di classe;
5. convocazione dei genitori da parte del coordinatore;
6. esclusione dalle visite didattiche e dai viaggi di istruzione;
7. attività a favore dei compagni o della scuola, lavori manuali (pulizia aule, sistemazione biblioteca o altri locali..) e lavori socialmente utili;
8. riparazione del danno o risarcimento;
9. allontanamento dalla scuola da uno a 15 giorni;
10. allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni.

**Elementi di valutazione della gravità del comportamento sono:**

1. l'intenzionalità;
2. il grado di negligenza o di imprudenza, anche in riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dello studente;
3. quando all'infrazione concorrono più studenti;
4. la sussistenza di altre circostanze aggravanti o attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.

Tabella esplicativa delle mancanze e sanzioni (ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e art. 328 del D.L.vo 297 del 16/04/1999 e del DPR n. 235 del 21/11/2007)

Per reiterazione del comportamento si intende la mancanza ripetuta per tre volte.

**Mancanza ai doveri scolastici art. 7**

Descrizione	Sanzione	Reiterazione comportamento	organo competente sanzione
Mancato rispetto dei doveri scolastici (non seguire le lezioni, non effettuare i compiti, non portare il materiale)	Richiamo orale	Richiamo scritto sul registro di classe	Insegnanti

2. Mancata trasmissione di voti alla famiglia, contraffazione di voti, falsificazione firma	Richiamo scritto sul registro di classe	Convocazione genitori	Insegnanti
3 . Ritardi (ingresso 2 <sup>a</sup> ora) Non più di due al mese, non più di dieci all'anno	Convocazione genitori Annotazione sul registro di classe	Superati i 10 ingressi alla 2 <sup>a</sup> ora, l'alunno avrà un votazione di 6 in comportamento	Insegnanti Consiglio di classe
4 . Assenze ingiustificate per due giorni consecutivi	Convocazione genitori Annotazione sul registro di classe		Insegnanti
5 . Assenze collettive	Il giorno successivo all'assenza collettiva gli allievi vengono ammessi alle lezioni solo se accompagnati da un genitore	Dalla seconda assenza collettiva arbitraria il dirigente scolastico convoca il consiglio di classe per erogare la sanzione disciplinare	Consiglio di classe

### Mancanze comportamentali art. 8

Descrizione	Sanzione	Reiterazione comportamento	organo competente sanzione
1. a)- Disturbo durante le lezioni, durante il cambio dell'ora. b)- Comportamento scorretto nei confronti dei compagni. c)- Comportamento offensivo nei confronti di compagni e adulti. d)- Ricorso ad un linguaggio scorretto, volgare	Richiamo orale.	Richiamo scritto sul registro. Annotazione registro classe. Convocazione genitori.  Eventuale sospensione	Insegnanti  Insegnanti  Consiglio. di Classe

2. Ricorso alle vie di fatto con compagni, intimidazioni, minacce, atti di bullismo	Esclusione uscite didattiche	Convocazione genitori  Eventuale sospensione fino a 15 gg  Oltre 15 gg	Insegnanti  Consiglio di Classe  C. Istituto
3. Violazione del divieto di introduzione di oggetti e sostanze pericolose	Convocazione immediata dei genitori	Intervento di sostegno	Insegnanti Dirigente
4. Violazione del divieto di introduzione di oggetti non inerenti l'attività scolastica (giornalini, videogiochi...)	Ritiro e consegna solo ai genitori		
5. a)- Violazione del divieto dell'uso del cellulare b)- Violazione del divieto di riprendere compagni, professori e personale scolastico con videofonini	Ritiro del cellulare e restituzione solo ai genitori  (Come da normativa vigente)		
6. Reato di particolare gravità, perseguibile d'ufficio o per il quale l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale, quando vi è pericolo per l'incolumità delle persone	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale Non ammissione all'esame di stato		Consiglio d'Istituto

7. Violazione del divieto di fumo	Ammonimento scritto sul registro con sospensione di un giorno, immediata. In caso di maggiorenni in aggiunta si applica anche la multa.	Dalla seconda infrazione, la sospensione è di tre giorni.	Insegnanti
-----------------------------------	---	---	------------

## Mancanze verso la comunità art.9

Descrizione	Sanzione	Reiterazione comportamento	organo competente sanzione
1. Violazione delle disposizioni sulla sicurezza che può incidere anche sui compagni e adulti	Richiamo scritto sul registro	Richiamo scritto sul registro Sospensione	Insegnanti Consiglio di Classe
2. Utilizzo scorretto delle strutture, strumentazioni e sussidi didattici Incuria e danneggiamento di beni altrui e della scuola, atti vandalici *	Avvertimento scritto e riparazione del danno e/o risarcimento monetario	risarcimento del danno  e/o lavori socialmente utili  sospensione	Insegnanti  Consiglio di Classe  Consiglio di Classe
3. Sottrazione indebita di beni altrui	Convocazione genitori risarcimento del danno	risarcimento del danno e/o lavori socialmente utili	Consiglio di Classe

✚ in caso di danneggiamento a vestiario, mobili, suppellettili e infrastrutture ... all'alunno vengono addebitate le spese di riparazione, sostituzione e ripristino.

✚ i genitori vanno sempre avvisati con fonogramma.

## ART.10

### IMPUGNAZIONI

- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chi ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla loro irrogazione, all'organo di garanzia interno alla scuola, che deve decidere nel termine di dieci giorni.

- L'organo di garanzia è formato da due docenti designati dal collegio, da due genitori, eletti dai genitori, da due alunni eletti dagli studenti, presieduto dal dirigente scolastico e dura in carica tre anni.
- L'organo di garanzia decide, su richiesta di chi ne abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
- Saranno valide le deliberazioni effettuate con la presenza di almeno tre membri dell'Organo di Garanzia.
- Il Direttore dell'USR (Ufficio Scolastico Regionale) della Puglia, o un suo delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti da chi vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, tramite il parere vincolante di un organo di garanzia regionale che svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte da chi propone reclamo.